

Il caso

AVOGADRO, ADDIO ALLA SCUOLA

UN «fannullone» o una vittima? Martone licenzia Avogadro, giudicato assenteista dalla presidente Christillin. Avogadro replica a Martone: «Assenteista sarà lui, a Torino lo chiamano: chi l'ha visto?». Un caso alla Carla Fracci, insulti compresi. Divorzio non consensuale, quello tra il direttore della scuola per attori e i vertici del Tst. Ad Avogadro viene rimproverato di non rispettare il contratto a causa dei suoi impegni d'attore e regista. Lui si dice indignato per un «licenziamento senza giusta causa». «Aveva un contratto a progetto (35mila euro lordi l'anno, ndr), ma lo considerava un vitalizio», dice Filippo Fonsatti. Ieri all'ex direttore è arrivata la solidarietà degli allievi. E un invito da Martone: «Gli ho chiesto di rimanere come insegnante». Al suo posto da settembre ci sarà Valter Malosti, che commenta: «Mauro è un amico, se avesse ottenuto di restare mi sarei fatto da parte».

(c.car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

